

AL «CITTADINO» I primi alunni hanno cominciato ieri

Torna il progetto Che Classe, gli studenti protagonisti

Centinaia di ragazzi e ragazze saranno accompagnati in un percorso per le competenze trasversali e l'orientamento

■ Torna il progetto Che Classe, che unisce gli specialisti di media education di Edoomark al Cittadino per offrire un progetto di qualità nel campo del Pcto (percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento).

Ieri mattina si sono messi al lavoro i primi studenti, una classe del Maffeo Vegio, e si proseguirà settimana dopo settimana in un viaggio che si snoderà lungo tutto l'anno scolastico, coinvolgendo praticamente tutte le scuole del Lodigiano.

Il programma è sempre lo stesso, già ben collaudato nella prima edizione di Che Classe a Lodi: ogni "settimana" viene realizzata in collaborazione con un partner (che di volta in volta può essere una realtà privata, un'istituzione, un'associazione o una fondazione, come in questa settimana, in cui il partner è la Fondazione Bpl), e vede gli studenti impegnati nella realizzazione di alcuni prodotti multimediali con cui raccontare argomenti e tematiche di attualità.

I primi due giorni sono dedicati alla parte teorica e creativa: i ragazzi e le ragazze incontrano il "committente" che spiega quali



Una classe mentre realizza delle interviste per il progetto

sono le sue richieste, quindi si mettono al lavoro nella stesura dei contenuti veri e propri, seguiti in ogni momento da un'educatrice.

La seconda parte della settimana, invece, è quella più "pratica" e, di solito, più divertente per i protagonisti, che prendono in mano le telecamere e, dopo una breve formazione, escono insieme a un videomaker per confrontarsi con le persone e le storie, per realizzare riprese e interviste e rea-

lizzare un prodotto che sentano davvero loro.

Non manca anche il momento dedicato al montaggio, nonché una "restituzione", un confronto con l'educatrice per capire cosa si è imparato durante la settimana, non soltanto sul fronte delle competenze tecniche, quanto soprattutto sull'abilità di confrontarsi con un vero e proprio lavoro fatto di scadenze e collaborazione, responsabilità e obiettivi. ■